

# Chiusura della paritaria

## «Si spera nell'incontro del 12»

I genitori della scuola S. Maria Ausiliatrice di Lugo: «Avrebbero potuto avvisare»

**Una doccia fredda.** Così i genitori degli studenti che frequentano la scuola S. Maria ausiliatrice di Lugo hanno vissuto la decisione di non riaprire più l'istituto a partire dal prossimo anno scolastico. La scelta è stata resa nota solo pochi giorni fa dalla coop Il Solco che gestisce la scuola paritaria, storicamente guidata dalle suore salesiane, dal 2015, anno in cui è subentrata la coop Progetto Crescita, parte del consorzio Solco di Ravenna. «Nella serata di giovedì 7 Aprile, si è tenuta un'assemblea straordinaria con i rappresentanti d'istituto durante la quale è stata comunicata, in modo tranchant, la chiusura della scuola – spiega Valeria Biagiola, una delle mamme coinvolte –. Ci chiediamo: "Possibile che questa notizia sia dovuta emergere solo pochi giorni fa? Possibile che, nel mentre, l'Amministrazione comunale così 'vicina' alla nostra realtà non abbia potuto

mettere in campo delle soluzioni alternative, per salvaguardare scuola, corpo docente e famiglie, ma soprattutto i bimbi, che dopo due anni di emergenza sanitaria, meritavano senza alcun dubbio più attenzione e rispetto?". Sulla scelta della coop Il Solco sono stati determinanti le difficoltà legate alle spese eccessive non bilanciate da altrettante entrate. La delusione da parte dei genitori è forte. «Fino a pochi giorni fa spingevano affinché venissero rinnovate le iscrizioni – sottolineano –. Sembra però che già da un anno e mezzo sapessero delle grosse

difficoltà a cui sarebbero andati incontro nei mesi successivi. A gennaio avrebbero potuto avvertirci in modo tale da permetterci di partecipare ai bandi per l'iscrizione ad altri istituti. In questo modo stanno complicando la gestione non solo alle famiglie ma anche allo stesso personale in servizio, considerato che una delle maestre un mese fa aveva la possibilità di partecipare a un concorso al quale ha rinunciato per stare accanto ai suoi alunni; per ricevere poi oggi la notizia che il suo contratto probabilmente non sarà rinnovato».

**Martedì 12 aprile** dalle 19 sarà indetta nella palestra della scuola di via Torres una riunione che vedrà coinvolti gli insegnanti, le famiglie degli alunni, i rappresentanti della coop Il Solco e del Comune. «Ci hanno assicurato che a settembre, alla ripresa del nuovo anno scolastico, alle quarte e quinte verrà offerto uno spazio alle scuole San Giuseppe in modo da salvaguardare anche le maestre che seguiranno gli alunni – sottolineano i genitori –. Per le altre classi restano dei problemi oggettivi di collocamento visto che le scuole comunali sono già piene. Se durante l'incontro del 12 aprile non dovessero aprirsi degli spiragli abbiamo già in programma di organizzare una raccolta firme da presentare come protesta all'amministrazione comunale che pare fosse già stata abbondantemente avvisata dei problemi e delle decisioni». Intanto indiscrezioni sempre più insistenti indicano che la struttura di via Torres possa essere riadattata a residenza per anziani.

### LE INDISCREZIONI

**Pare che la struttura di via Torres possa essere riadattata a residenza per anziani**



**Monia Savioli**